

Sara Kobal

Corso di studio: laurea magistrale CU in Giurisprudenza

Destinazione doppia laurea: Indiana University Bloomington
Maurer School of Law (USA)

Attuale studio/occupazione: in attesa di laurea



La mia esperienza presso l'Indiana University Bloomington – Maurer School of Law

Sono partita per conseguire un **LLM in “business and commercial law”** nell'anno accademico 2019-2020 che, soprattutto nella sua parte conclusiva, si è rivelato piuttosto inusuale, con l'affacciarsi sulla scena della pandemia di COVID-19.

La crisi sanitaria mi ha costretta a **modificare** i miei piani di rientro in Italia e mi ha permesso di sfruttare l'opportunità di un ulteriore anno di permanenza all'estero grazie all'**Optional Practical Training**, che viene offerto dalla categoria di **visto F1**, il cui ottenimento è necessario per poter prendere parte a questo programma di Doppio Titolo.

Ancora prima di arrivare a Bloomington, avevo preso contatti con la persona responsabile dei programmi internazionali a Maurer e appena l'ho conosciuta di persona mi è stato chiaro che avrei potuto far riferimento al suo ufficio per qualsiasi problema, accademico e non solo. Non si tratta di un caso isolato: **l'atmosfera in Facoltà è molto familiare**. Spesso, però, pur frequentando gli stessi corsi, la comunità degli LLM e degli SJD (gli studenti che conseguono l'equivalente del dottorato) tende a restare separata rispetto a quella degli studenti iscritti al tradizionale corso di laurea in giurisprudenza.

1. La didattica

La didattica è strutturata in maniera piuttosto **diversa** da quella a cui siamo abituati a Trento. Innanzitutto, il **numero di studenti** presenti in ciascun corso è **ridotto** e il **metodo socratico** riveste ancora un ruolo centrale in molti di essi.

Trascorse le prime settimane di agitazione quando si viene chiamati a sorpresa a rispondere ad una domanda a bruciapelo per la quale non si era preparati e dopo aver sconfitto la ritrosia dovuta alla barriera linguistica, si comprendono i **benefici di questo sistema**: si è obbligati a **prepararsi sulla lezione del giorno**, o almeno ad avere un'idea, per quanto vaga, del materiale su cui si discuterà, quindi è più difficile trovarsi a studiare pagine mai lette prima al momento di preparare un esame. In più, il fatto che tutti gli studenti abbiano dovuto fermarsi a considerare le tematiche che saranno trattate a lezione, **eleva di molto il livello della conversazione in classe**, che spesso assume risvolti particolarmente interessanti.

I professori apprezzano molto i **contributi degli studenti**. Un buon momento per questo tipo di interazione è rappresentato dalle **ore di ricevimento settimanale**. Inoltre i docenti sono **aperti allo scambio**, non soltanto sul piano strettamente accademico: quando si comunica con un professore **non si avverte la distanza gerarchica** con cui spesso ci si confronta in Italia e non è raro che i docenti propongano agli studenti incontri davanti ad un **caffè al di fuori dell'orario di ricevimento**, semplicemente per due chiacchiere in tranquillità.

2. Gli esami

Gli esami sono concentrati in un periodo di circa **15 giorni al termine di ogni semestre** e ogni materia può essere sostenuta **in un'unica data**. Questo sistema ha rappresentato per me una fonte di **stress** al primo semestre, ma avere una conoscenza abbastanza approfondita del materiale per via della struttura delle lezioni ha ridotto di molto i tempi di preparazione degli esami e questa scansione temporale si è dimostrata **totalmente gestibile**.

La valutazione si svolge per tutti i corsi, ad eccezione delle cliniche, tramite **esami scritti**, rigorosamente anonimi: l'unica via di identificazione è un numero d'esame che cambia ogni semestre. Al professore sarà permesso di collegare il numero al nome dello studente soltanto dopo aver corretto e valutato l'elaborato e a quel punto potrà aggiustare il voto solo di frazioni di punto per riflettere la partecipazione in classe. Inoltre, la scala di valutazione segue il complesso **meccanismo delle curve**; gli LLM vengono valutati su una curva **separata**, ma viene lasciata loro l'opzione di rientrare nella curva generale degli studenti della tradizionale laurea in giurisprudenza. Se il candidato al conseguimento dell'LLM sceglie di rimanere sulla curva a lui dedicata, il professore ha discrezione di preparare un esame abbreviato per l'intera classe degli LLM, oppure di concedere loro il 25% di tempo in più, in modo da ridurre lo svantaggio rappresentato dal doversi esprimere in una lingua straniera.

3. La città

Bloomington è una città **medio-piccola**: ha grossomodo le dimensioni di Trento, quindi è abbastanza facile entrare in contatto con membri della **comunità** se si partecipa in qualche misura alla **vita cittadina**, ad esempio frequentando un luogo di culto se si è praticanti. Avere conoscenze al di fuori della cerchia studentesca è piuttosto utile, perché spesso negli Stati Uniti l'essere presentati ad un **potenziale datore di lavoro** da un amico comune rafforza la posizione del candidato. Alcune occasioni di salutare distrazione dallo studio includono il far parte di una delle **molteplici associazioni presenti nel campus** o il frequentare gli **impianti sportivi** - gratuiti per gli studenti - : una città universitaria che ospita circa **30,000 studenti** offre davvero molte possibilità.

Costo della vita e possibilità di impiego

L'impegno economico che l'esperienza ad Indiana richiede è davvero importante e sono consapevole che questo scoraggia molti dal partecipare. Purtroppo non ho esperienza personale di un impiego retribuito. Ho accettato un **impiego volontario** presso la clinica, gestita dalla Facoltà, che si occupa di offrire assistenza legale in materia di diritto di famiglia e di sussidi d'invalidità. Non me ne sono comunque pentita, perché l'avvocata che la dirige permette agli studenti e ai volontari di occuparsi in **quasi totale autonomia** dei clienti della clinica e questo consente di acquisire un enorme **bagaglio di esperienza** nell'organizzazione del flusso di lavoro di uno studio e nel mantenere comunicazioni chiare con clienti, controparti e tribunali.

In periodi normali, comunque, l'università offre **posizioni retribuite** di assistente di ricerca agli studenti e anche gli studenti internazionali, a partire dall'inizio del secondo semestre possono candidarsi per ottenerle.

Considerazioni finali...

- Consiglio alle persone che partiranno di **approfittare dell'ampia percentuale di studenti internazionali** presenti ad Indiana University per entrare in contatto col maggior numero possibile di **culture**;
- Non esitate a **confrontarvi con i docenti** quando siete in dubbio su una scelta di carriera: sono un utilissimo punto di riferimento e nel mio caso si sono rivelati fondamentali. Grazie ai loro consigli sono riuscita a costruire un piano di studi che mi ha permesso di ottenere sia la specializzazione in Business and Commercial Law, sia i requisiti per avere accesso al Bar Exam per lo stato di New York.

**Per tutte le informazioni sul programma,
a seconda dell'area di studio, rivolgiti a tuo Ufficio
di Mobilità Internazionale di riferimento:**

Scienze Sociali e Umanistiche: mobility-ssh@unitn.it

Scienza e Tecnologia: mobility-st@unitn.it

Scienze Cognitive: mobility-cs@unitn.it

Sito web: <https://international.unitn.it/it/outgoing/doppio-titolo>

Si ringrazia Sara Kobal per la gentile collaborazione